

ESAMI ANNO 2019 - Testi dei temi proposti

DIRITTO LAVORO LEGISLAZIONE SOCIALE

TEMA 1

Esponga compiutamente il candidato le discipline che regolamentano gli istituti a tutela della maternità e paternità nel rapporto di lavoro subordinato e autonomo, i relativi aspetti previdenziali ed assistenziali, doveri - oneri e adempimenti del datore di lavoro, nonché diritti e doveri del lavoratore subordinato.

TEMA 2 (estratto)

Premessi cenni sui casi di estinzione del rapporto di lavoro, si soffermi il candidato sugli obblighi e gli adempimenti del datore di lavoro in relazione alle varie tipologie di licenziamento individuale.

TEMA 3

Il diritto al lavoro dei disabili: principi costituzionali e normativa principale di riferimento; adempimenti e obblighi del datore di lavoro e del lavoratore nella fase assuntiva e preassuntiva; esclusioni, esoneri e compensazioni; svolgimento del rapporto di lavoro.

DIRITTO TRIBUTARIO

TEMA 1

Esponga il candidato la normativa relativa al "regime fiscale forfettario", modalità di accesso, tipologia di soggetti che vi possono aderire, cause ostative.

Effettui poi il candidato un'analisi di comparazione e di convenienza (rappresentando i diversi metodi di calcolo e tassazione, le imposte irpef – senza calcolare l'irap - i redditi netti calcolati, le conseguenti considerazioni) con riferimento ad un professionista consulente del lavoro di anni 34 che ha iniziato l'attività da 6 anni che voglia valutare se aderire al "regime agevolato forfettario" o proseguire con quello ordinario "professionista con regime di cassa", tenendo conto che il regime forfettario ha percentuale di redditività del 78% (nel caso specifico di attività professionale) e sulla base dei seguenti dati previsionali per l'anno 2019:

incassi pari a imponibile	euro 56.000,00
oneri nell'anno 2019 inerenti all'attività professionale:	
- canoni locazione ufficio	euro 10.000,00
- canoni noleggio attrezzature informatiche ed elettroniche	euro 5.000,00
- canone software paghe	euro 3.000,00
- spese varie e amministrative ufficio	euro 2.000,00
- spese convegni e aggiornamento professionale	euro 800,00
- spese prestazioni alberghiere	euro 1.700,00
- polizza assicurativa professionale	euro 1.000,00
- oneri contributivi cassa professionale EnpacI	euro 6.720,00
altri oneri:	
spese mediche	euro 500,00
interessi passivi mutuo prima casa	euro 3.000,00

applicare addizionale regionale irpef 1,23%

applicare addizionale comunale irpef 0,50%

si specifica che il professionista non ha familiari a carico.

TEMA 2

Esponga compiutamente il candidato la normativa fiscale applicabile derivante dall'attribuzione di un compenso annuale per la carica di Amministratore Unico, gli adempimenti societari ai fini della determinazione e della deducibilità del compenso da parte della società, gli adempimenti fiscali /dichiarazioni e certificazioni a carico del Committente (anche quale sostituto d'imposta).

Calcoli il candidato - sulla base dei seguenti dati - il compenso annuale netto percepito dall'Amministratore Unico signor X sul compenso lordo erogatogli dalla Committente Società Y in entrambi i casi sottostanti:

caso A) Il signor X è Amministratore Unico della Società Y, non ha propria posizione professionale autonoma con partita iva e non possiede altri redditi;

- percepisce un compenso lordo per la carica di Amministratore della Società Y di € 48.000,00;
- gli vengono altresì riconosciuti rimborsi chilometrici per l'uso ai fini aziendali di autovettura di sua proprietà personale (cilindrata 2000 cc diesel) con nota spese mensile riportante i km percorsi e la motivazione, applicando la tariffa ACI vigente di € 0,70/km, con registrazione nel Libro Unico del Lavoro – per un totale annuo di € 5.500,00;
- viene applicato il premio inail col tasso del 7*1000;
- ha inquadramento e contribuzione previdenziale presso la Gestione Separata INPS, secondo normativa vigente;
- non ha familiari a carico;
- si applica addizionale regionale irpef 1,23%
- si applica addizionale comunale irpef 0,50%

caso B) Il signor X è Amministratore Unico della Società Y, non ha propria posizione professionale autonoma con partita iva, ma ha un contestuale rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno presso un'altra società;

- percepisce un compenso lordo per la carica di Amministratore della Società Y di € 48.000,00;
- gli vengono altresì riconosciuti rimborsi chilometrici per l'uso ai fini aziendali di autovettura di sua proprietà personale (cilindrata 2000 cc diesel) con nota spese mensile riportante i km percorsi e la motivazione, applicando la tariffa ACI vigente di € 0,70/ km, con registrazione nel Libro Unico del Lavoro – per un totale annuo di € 5.500,00;
- viene applicato il premio inail col tasso del 7*1000;
- ha inquadramento e contribuzione previdenziale presso la Gestione Separata INPS, secondo normativa vigente;
- Il signor X ha, per 12 mesi, moglie e un figlio a carico maggiore di tre anni di età;
- si applica addizionale regionale irpef 1,23%
- si applica addizionale comunale irpef 0,50%

TEMA 3 (Estratto)

Il candidato esponga la normativa fiscale applicabile e la tassazione irpef per le seguenti tipologie di fringe benefits, descrivendo altresì gli obblighi e gli adempimenti a carico del datore di lavoro di natura fiscale, dichiarativa e certificativa anche quale sostituto d'imposta:

concessione di immobile aziendale ad uso abitativo;
 utilizzo continuativo promiscuo di autovettura;
 erogazione buoni pasto;
 contributi per contratti assicurativi individuali;
 doni in occasione delle festività;
 abbonamenti a mezzi pubblici di trasporto.

Il candidato, inoltre, esamini il trattamento fiscale ed esponga i calcoli ed i conseguenti importi irpef trattenuti in busta paga (escluse addizionali irpef) a carico di un lavoratore subordinato, dipendente di un'azienda commerciale con 9 dipendenti, sulla base dei dati oltre elencati ai punti A B C, tenendo conto che il dipendente ha già un imponibile fiscale da reddito annuo da lavoro subordinato di euro 26.000,00 con esclusione dei benefits di cui ai punti A B C.

- A) Il datore di lavoro ha concesso al dipendente, con l'obbligo di dimorarvi, un immobile di proprietà aziendale ad uso abitativo – iscritto in catasto urbano con la categoria A/2 - con valore da rendita catastale rivalutata di annuali euro 3.000,00.
- B) Il datore di lavoro ha concesso altresì al dipendente, per l'intero anno, in uso promiscuo anche personale, un'autovettura aziendale di cilindrata 2000 cc diesel, il cui costo chilometrico a tariffa ACI ammonta a euro 0,80/km per percorrenza media di 15.000 km annui. Al dipendente, per l'uso dell'autovettura, è stato addebitato - con registrazione nel Libro Unico del Lavoro - un importo lordo mensile di euro 230,00.
- C) Il datore di lavoro ha riconosciuto, inoltre, al dipendente per ogni giornata di prestazione lavorativa un buono pasto in cedola cartacea del valore nominale di euro 8,00 (nell'anno il lavoratore ha prestato 220 giornate di lavoro).